

Newsletter Marzo 2025

Vi siamo un po' mancati, vero? Sì... e ci dispiace tanto. Sappiate che ci è molto dispiaciuto non essere riusciti a condividere con voi tante belle cose che abbiamo fatto in questi mesi. Perché non ci siamo fermati: noi volontari AVO non ci fermiamo mai... Ma finalmente eccoci qui, con il nostro sito web aggiornato e con tanta voglia di raccontarvi.

Forse non è il caso di scrivere adesso sulle nostre attività di questi mesi, ma almeno due parole ci stanno, perché oltre alla nostra continua presenza nei diversi reparti del San Gerardo e nelle Case di Riposo, anche a livello associativo abbiamo realizzato tante belle iniziative. Eccone una sintesi.

Ottobre è il mese della Giornata Nazionale AVO, e ancora una volta siamo stati presenti in Piazza San Paolo con il nostro ormai immancabile gazebo e i nostri kalanchoe, la "pianta del sorriso" che le AVO di tutta Italia hanno scelto come simbolo del loro servizio. E non solo... Il giorno dopo, domenica 20 ottobre siamo stati presenti anche presso il Santuario di Santa Maria delle Grazie, bellissima esperienza che sicuramente ripeteremo.

Anche novembre è stato un mese ricco di attività. Sabato 16 la Giornata del Volontario ci ha trovati nella Casa del Volontario a condividere una bella mattinata intensa di formazione, con la lezione di P. Arnaldo Pangrazzi, "Far bene il bene: l'ascolto che guarisce". Poi mercoledì 27 abbiamo partecipato al Convegno AVO Lombardia: "Il volontario AVO, parte integrante della cura", che si è tenuto nella magnifica cornice dell'Auditorium Giorgio Gaber di Palazzo Pirelli a Milano sotto il moto "Il volontario AVO, parte integrante della cura". E per festeggiare un anno pieno di tante belle cose i volontari AVO Monza si sono dati appuntamento venerdì 29 a PizzAut, bellissima realtà di inclusione sociale nella quale svolgono il suo lavoro ragazze e ragazzi autistici.

E adesso, a sintesi conclusa, sì, vi raccontiamo nella consueta modalità quanto è successo dall'inizio di questo 2025.

➤ **42° CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI AVO.**

Martedì 14 gennaio, presso l'Aula A del piano 2° di Villa Serena (Ospedale Nuovo San Gerardo) è iniziato il 42° Corso di Formazione dei nuovi candidati volontari.

Il Corso è stato strutturato in cinque lezioni in cui sono stati abordati diversi temi che costituiscono la base della formazione dei nuovi volontari:

- LA PROPOSTA AVO. Come contribuire come associazione all'umanizzazione dell'ambiente ospedaliero e delle Case di Riposo indirizzando le forze di molti di buona volontà verso chi sta vivendo l'esperienza della sofferenza e della fragilità.
- LA STRUTTURA DI AVO MONZA. Come si concretizza la proposta AVO nella nostra associazione.
- PSICOLOGIA DEL VOLONTARIO. Riflettere sulle proprie motivazioni e aspettative, nonché acquisire una maggior consapevolezza dei propri modi di agire, di pensare e di sentire.
- FARE SERVIZIO AVO. Pur nell'uniformità del servizio, in ogni struttura e reparto si devono prestare particolari attenzioni legate alle specifiche situazioni e patologie e alla sicurezza di pazienti, ospiti delle RSA e volontari.
- CONOSCERE IL MALATO E L'ANZIANO. Anche se il volontario non può certo conoscere la patologia del malato, deve sì cogliere l'impatto che la malattia opera sulla persona. Solo così potrà aiutare e contribuire a migliorare il benessere del malato. Nel caso degli ospiti delle Case di Riposo invece, il volontario deve imparare a conoscere certi 'meccanismi psicologici' e relazionali per contribuire a rendere la RSA la vera 'casa' dell'anziano.
- COMUNICARE PER AIUTARE. Il 'cuore' del servizio AVO è sviluppare modalità di comunicazione efficace con i malati e gli anziani in un dialogo che deve essere 'relazione d'aiuto', che deve sostenere chi vive l'esperienza della malattia e della fragilità.
- DALL'IO AL NOI. Il volontario AVO porta nel servizio sé stesso e la propria personalità, ma riconosce all'associazione il ruolo di guida, di sostegno e di coordinamento.

Dopo la presentazione di questi argomenti, i futuri volontari hanno svolto nel mese di febbraio un primo periodo di tirocinio, sperimentando la realtà del servizio, accompagnati sempre da tutor AVO.

Martedì 25 marzo si è tenuta quindi la serata conclusiva, con la consegna ai nuovi volontari della tessera identificativa, l'assegnazione ai reparti dell'ospedale o a una delle Case di Riposo in cui inizieranno il loro servizio, e quindi l'incontro di ognuno con il proprio Coordinatore e con il proprio tutor, che lo accompagnerà per l'intera durata del tirocinio.



*Aspiranti Volontari del 42° Corso di Formazione.
E' arrivato il momento di indossare il camice bianco! Allora... buon servizio!!!*

➤ C'ERA UNA VOLTA UN ALBERO.



Correva il lontano 2001, l'anno del 20° anniversario della fondazione di AVO Monza, quando per rappresentare la crescita della nostra Associazione si sceglie un albero: un albero radicato nel terreno fertile della disponibilità di tanti uomini e donne di buona volontà; un albero, il cui tronco rappresenta l'Associazione, che raccoglie la generosità dei volontari e la indirizza verso il servizio; un albero, i cui rami, invisibili ma non per questo meno presenti, sono i volontari che producono e reggono i frutti della propria operosità; un albero, i cui frutti maturi, tanti quanti i reparti ospedalieri e le case di riposo in cui prestiamo servizio, sono il simbolo di tutti i gesti d'amore con il quale ogni giorno i volontari si accostano ai fratelli sofferenti.

E come silenziosa e discreta è la crescita di un albero, che si rende manifesta solo nello splendore profumato dei suoi frutti, così ci auguriamo sia stato, e vorremmo sia sempre, lo stile dei volontari AVO che da più di quarantatré anni, e oggi ancora, portano ai malati del San Gerardo e agli ospiti delle Case di Riposo, un sorriso, gesti semplici e disponibilità all'ascolto e alla condivisione.

E' proprio per questo che, nel novembre 2021 in occasione del 40° anniversario della fondazione di AVO Monza, abbiamo deciso di piantare di fronte all'Ospedale San Gerardo un *Prunus*, un albero di frutta, a simboleggiare quell'albero che siamo noi AVO Monza.

Purtroppo, estati di inaudito caldo e siccità senza precedenti si sono portate via il nostro alberello. Ma così come dopo la parentesi che ci è stata imposta dal Covid noi siamo tornati al nostro servizio con più forza e con più entusiasmo, così il nostro albero è tornato.



Beh... tornato tornato no... In realtà durante questo inverno ne abbiamo piantato uno nuovo, che con l'arrivo della primavera si trova già pieno di germogli e di fiori pronti a sbocciare.

Un albero che rappresenta più che mai quell'albero del 2001, quell'albero della "Storia di un albero cresciuto in ospedale".

➤ **FRANCOBOLLO PER IL 50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'AVO.**

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha emesso lo scorso martedì 11 febbraio un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *i Valori sociali* dedicato alla nostra associazione, nel 50° anniversario della fondazione.

Sul sito del Ministero è specificato che il francobollo, stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato su disegno della bozzettista Fabiola Spada, ha una tiratura di duecentocinquantamila esemplari.

